ATTUALITÀ

Priscilla Salerno, Amatruda e De Martino “Dad? Parlare ai ragazzi dei rischi del web e superare le diseguaglianze”

di **Redazione** · 20 ottobre 2020, 17:34

“Gli studenti hanno bisogno della scuola e non della didattica a distanza. Detto questo si utilizzi questo periodo per raccontare ai ragazzi tutti i rischi del web e per misurare il gap tecnologico di alcune aree e di molte famiglie” è l’appello di un inusuale trio formato dall’attrice hard ed imprenditrice, **Priscilla Salerno**, dal giornalista professionista **Gaetano Amatruda,** dell’Associazione ‘Andare Avanti’ e dall’avvocato **Stefania De Martino**, in relazione al caso Campania.

Già da tempo, su input di Priscilla e con l’ausilio di diversi professionisti, i tre sensibilizzano l’opinione pubblica e le scuole sui rischi del revenge porn. Ora rilanciano.

“La riapertura delle scuole, in sicurezza, sarebbe la migliore soluzione. La didattica a distanza non funziona, crea differenze fra gli studenti. Ed allora si approfitti, almeno di questa circostanza, per parlare ai ragazzi dei rischi della rete. La Campania- dicono -da poco è stata scossa dalla tragedia di un adolescente morto suicida per seguire un gioco su internet. La rete è opportunità ma è anche un pericolo per i nostri ragazzi. Siano professori ed esperti a raccontarlo: lo schermo di un pc nasconde infinite insidie”.

“Sia questa poi – propongono i tre – l’occasione per misurare le difficoltà della infrastruttura digitale, per monitorare le difficoltà delle famiglie. Non tutte hanno pc e si alimentano e crescono così le nuove diseguaglianze della società”.

“Sarebbe interessante- aggiungono – approfondire questi temi durante questi giorni. Sarebbe un modo per coinvolgere ed appassionare i ragazzi, per parlare dei rischi ‘nascosti’ della rete e per conoscere ed aiutare le famiglie in difficoltà”.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/10/20/priscilla-salerno-amatruda-e-de-martino-dad-parlare-ai-ragazzi-dei-rischi-del-web-e-superare-le-diseguaglianze/

© 2026 Istituzioni24